MOBILITA' INDIVIDUALE IN ENTRATA

Il presente documento fa riferimento alle indicazioni presenti sul sito di Intercultura e nel documento elaborato dall'Associazione Intercultura insieme all'Associazione Nazionale dei Presidi (settembre 2017).

Organizzare l'inserimento dello studente straniero

Nel pianificare il suo inserimento è importante tener presente alcuni aspetti ricorrenti:

- Conoscenze disciplinari e della lingua italiana: diverse materie che fanno parte del sistema scolastico italiano non sono previste nei programmi delle scuole di provenienza dei giovani stranieri, così come l'italiano non è normalmente una loro materia di insegnamento: per questo motivo spesso gli studenti - al loro arrivo a scuola - ne hanno una conoscenza molto limitata o nulla.
- Diversità di preparazione culturale: le scuole estere si differenziano per origine, storia, organizzazione e tradizione così come i metodi di insegnamento italiani e lo spirito con cui gli studenti italiani affrontano la scuola sono spesso molto diversi da quelli dei loro Paesi di origine

L'organizzazione didattica dovrà quindi prevedere un inserimento nella classe il più sereno possibile, coinvolgendo il giovane per gradi e creando un clima positivo di responsabilità degli alunni italiani nei suoi confronti. Questi presupposti sono sostenuti dall'autonomia didattica di cui godono le scuole italiane e dalla flessibilità organizzativa che è loro consentita. Tenuti fermi gli obiettivi di fondo dunque, i modi per raggiungerli possono essere vari e diversi.

Prima dell'arrivo dello studente **Il Dirigente Scolastico / Referente per gli scambi:**

- **sceglie** la classe in cui inserire lo studente. La classe individuata sarà per l'alunno ospitato un punto di riferimento e dunque il luogo principale deputato all'accoglienza dello studente. In caso di scambio, qualora l'età e il percorso scolastico coincidessero, si preferisce inserire l'alunno nella classe del partner ospitante.

- **incarica** un docente di riferimento - Tutor e/o Coordinatore del CdC - per seguire lo studente durante la sua permanenza in Italia

Il Consiglio di Classe:

- **prevede** attività che possano coinvolgere la classe (es. attività di peer tutoring, in generale è bene favorire lavori di gruppo; a turno e in collaborazione con i docenti, i compagni di classe possono essere responsabilizzati a verificare che il loro compagno non venga lasciato solo e ad assisterlo facilitando la sua socializzazione: per es. durante l'intervallo, nel tragitto per venire a scuola, nei compiti a casa ecc.);
- **individua** l'alunno/i a cui affidare l'incarico di tutor. L'incarico di tutoraggio sarà riconosciuto come credito formativo;
- **individua** obiettivi trasversali raggiungibili dall'insieme della classe (es. obiettivi specifici linguistici e/o comunicativi, obiettivi interculturali…)

Durante la permanenza dello studente
Il docente tutor:

- **prevede** un colloquio di conoscenza con lo studente straniero e spiega brevemente le "regole" della scuola italiana;
- **prevede** un piano di studio personalizzato in base alle conoscenze linguistiche, alle aspettative dello studente e della scuola ospitante, e ai crediti che deve riportare alla sua scuola di origine;

- **mantiene i contatti** con l'associazione di riferimento e con la famiglia ospitante e raccoglie le valutazioni intermedie e finali;
- **cura l'acquisizione** di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola all'estero o dallo studente
- **comunica con la scuola estera** al fine di acquisire informazioni mirate alla preparazione richiesta per l'alunno straniero

Al termine dell'esperienza **Il Consiglio di Classe:**

- **valorizza il materiale prodotto dall'alunno straniero** non solo per la valutazione delle competenze e conoscenze acquisite ma anche per approfondimenti tematici, curricolari e non, da svolgere coinvolgendo l'intera classe
- **valuta gli obiettivi raggiunti dall'intera classe** sia sul piano linguistico e comunicativo sia sul piano interculturale
- **valorizza l'esperienza dello studente ospitato**, della classe e della scuola stessa sia all'interno della scuola che nel territorio.

La scelta della classe

Il primo compito che il referente per gli scambi o il tutor dovrà affrontare è quello di proporre al dirigente di scegliere la classe in cui inserire lo studente. La scelta va preparata assumendo più informazioni possibili sugli studi del ragazzo, sui suoi interessi e sulle sue esigenze di valutazione. Se questa non fosse sufficientemente completa, si può contattare lo studente, prima del suo arrivo, o la sua scuola di provenienza.

I fattori importanti da valutare sono :

- se l'anno in Italia verrà riconosciuto dalla scuola di origine,
- quali materie lo studente dovrebbe seguire per ricevere crediti,
- quali altre materie vorrebbe studiare per continuità didattica o per interesse personale
- come fare per assicurare il maggior numero di ore possibile nell'insegnamento dell'italiano.

Definito l'indirizzo, la scelta della la classe potrà essere fatta valutando anche altri fattori quali la disponibilità dei colleghi, le caratteristiche della classe, il numero degli alunni e l'eventuale presenza di docenti che possano comunicare in lingua con lo studente. Ai fini del coinvolgimento di tutti i docenti il Consiglio di Classe verrà ufficialmente informato delle scelte fatte.

Un piano di studio personalizzato

Il sistema scolastico da cui proviene il giovane straniero è certamente molto diverso dal nostro e di solito, anche se viene inserito in una classe le cui materie corrispondono in massima parte alle sue esigenze, ci sono sempre materie che, presumibilmente, non potrà seguire: es. latino, filosofia o altre che non ha mai studiato e che non dovrà mai studiare in patria.

In questi casi, pur definendo con chiarezza quale è la sua classe principale, il consiglio di classe, su stimolo e guida di referente e tutor, può predisporre ed inserire nella programmazione un piano individualizzato che potrà prevedere l'esonero dalla frequenza di alcune materie e permettere al giovane di utilizzare queste ore per studiare autonomamente in classi diverse dalla sua.

In questo caso, per esempio, se interessato al latino può frequentarlo nelle prime classi, mentre se deve studiare materie non comprese nel piano di studi della sua classe può frequentarle nelle sezioni in cui vengono offerte o da solo; può partecipare ad eventuali lavori di gruppo o collaborare con gli insegnanti di lingua quando possibile.

E’ inoltre utile programmare la sua partecipazione attiva anche alle attività integrative, alle visite di istruzione e ad ogni attività programmata e deliberata dal Consiglio di Classe.

Il piano di studio e l’orario personalizzato potranno subire modificazioni durante il prosieguo dell’anno quando lo studente avrà approfondito sufficientemente la conoscenza della lingua italiana e potrà essere maggiormente coinvolto anche in materie che all’inizio dell’anno scolastico risultavano troppo difficili. La sua frequenza sarà registrata dagli insegnanti di cui frequenta le lezioni.

VALUTAZIONE DELLO STUDENTE STRANIERO

ATTESTATO DI VALUTAZIONE

STUDENTE…….
NAZIONALITA'…….
SCUOLA…….
INDIRIZZO……
CITTA' E PROVINCIA……..

PROGRAMMA ◯ANNUALE ◯ SEMESTRALE ◯ TRIMESTRALE ◯ BIMESTRALE

Attribuire un punteggio da 1 a 5
(5 ottimo, 4 buono, 3 sufficiente, 2 non sufficiente, 1 totalmente insufficiente)
(*5 very good, 4 good, 3 sufficient, 2 insufficient, 1 totally insufficient*)

AREA DELLE COMPETENZE TRASVERSALI *General skills* Ha sviluppato la capacità di *The student has developed the ability*		**AREA DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI** *Subject skills* Ha sviluppato la capacità di *The student has developed the ability*	
adeguarsi a nuove situazioni *to adapt to new situations*		comprensione della lingua italiana scritta e orale *to comprehend oral and written Italian*	
rispettare le regole della scuola *to respect school rules*		produzione/interazione in lingua italiana scritta e orale *to produce and interact in oral and written Italian*	
condividere la vita di classe *to be involved in the class*		comprensione e uso dei linguaggi specifici delle discipline…… ……. ……. *to comprehend and use subject-related vocabulary*	
far conoscere la sua cultura *to share his culture*		conoscere e comprendere aspetti, storici, artistici e culturali dell'Italia *to be familiar with historic, artistic and cultural aspects of Italy*	
autonomia nello studio *selfsufficiency in learning*			
altro……. *other*…….		Altro……. *Other*…….	

Firma del tutor **Firma del Dirigente Scolastico** **Data**

SCHEDA DI RILEVAZIONE DELLE PRESENZE E DELLE ATTIVITA'

(una per ogni materia seguita dall'alunno/a con eventuale valutazione in decimi, qualora richiesta)

SCHEDA DI RILEVAZIONE DELLE PRESENZE E DELLE ATTIVITA'

Attendance and activities

MATERIA *Subject*	**COMMENTI DEL DOCENTE** *Teacher's comments*	**PRESENZA/ASSENZA** *Presence/Absence*		**VOTO DI PROVE O PRESENTAZIONI** *Marks on tests or presentations*
		Tot. ore di presenza *Total number of hours present*	Tot. ore di assenza *Total number of hours absent*	